



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO COMPRENSIVO - "4 D'AURIA NOSENGO"-ARZANO  
Prot. 0004364 del 23/12/2019  
A-22 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

NAIC8EF001

ARZANO IC 4 D'AURIA-NOSENGO

## Popolazione scolastica

### IDENTITA' E CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "Arzano 4 D'Auria – Nosengo" è costituito da quattro plessi: il primo, sede della scuola dell'infanzia, è ubicato in via Palermo; il secondo, sede della Scuola primaria, è ubicato in via Napoli; Il terzo e il quarto, sedi entrambi della scuola secondaria di primo grado, sono ubicati rispettivamente in via Ferrara e in Via Don Cesare Errichiello.

I quattro plessi sorgono nella parte periferica di Arzano, caratterizzata da abitazioni realizzate negli ultimi decenni in seguito all'industrializzazione del territorio e al conseguente trasferimento dal capoluogo di migliaia di persone alla ricerca di alloggi a più buon mercato. I mutamenti verificatisi non sono stati sostenuti da un'adeguata politica di sviluppo sociale e ambientale, pertanto i luoghi di aggregazione, gli spazi attrezzati, le infrastrutture sportive e ricreative in genere, sono attualmente insufficienti rispetto alle reali esigenze della cittadinanza. In questo quadro, è molto frequente che gli alunni occupino il loro tempo libero per strada o in casa davanti al televisore o ai videogiochi; solo una minoranza è impegnata in attività ludico-sportive. La nostra Scuola s'impegna a offrire il suo servizio con una pianificazione di azioni che, in maniera orizzontale, verticale e trasversale alle discipline, risponda alle esigenze dell'utenza, allo scopo di favorire la cultura alla legalità, il diritto allo studio e migliorare l'integrazione sociale di tutti gli alunni.

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

Il rapporto quasi sempre positivo che viene a crearsi tra docenti e discenti, fornisce un valido supporto specie nei casi di alunni provenienti da contesti familiari svantaggiati, i quali vedono nel docente un importante punto di riferimento. La scuola è dunque fondamentale nella prevenzione del disagio sociale che caratterizza il territorio, e investe in attività pomeridiane che soddisfano i bisogni di formazione e informazione.

#### Vincoli

La stratigrafia familiare va da situazioni di disagio e deprivazione culturale, fino ai casi di maggiore serenità economica, che si traducono in investimento sulla formazione dei figli e rispetto verso l'Istituzione scolastica. Frequentemente, tuttavia, le famiglie abdicano al proprio ruolo educativo, delegando ad altre agenzie, e soprattutto alla scuola, il compito di presidiare e sovrintendere alla formazione delle personalità in evoluzione, soprattutto relativamente agli abiti comportamentali legati al civismo, alla legalità e all'ambientalismo. Alle situazioni di svantaggio socio-culturale, si aggiungono casi di alunni poco scolarizzati, o con bassa autostima e difficoltà nel ragionamento logico. Poco efficaci si mostrano gli interventi dei servizi socio-assistenziali, quando richiesti dalla Scuola per favorire il superamento dell'elusione o dell'abbandono della frequenza.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### Opportunità

Arzano è un centro che vive appieno gli effetti devastanti della crisi economica nella loro multidimensionalità civica, sociale, familiare, economica.

La realtà si presenta complessa e variegata sotto l'aspetto socio-economico-culturale.

I rapporti con il territorio sono improntati alla collaborazione e alla reciproca valorizzazione delle risorse umane e materiali; il nostro Istituto è attento e valorizza ogni momento di lavoro con le altre scuole del territorio, in collaborazione con l'E.L., con le Associazioni (culturali, sportive, sociali), la stampa, i volontari della protezione civile presenti ad Arzano, nella consapevolezza che l'azione singola della nostra Istituzione necessita di un progetto educativo integrato per l'intero territorio.

#### Vincoli

Il territorio in cui la scuola è ubicata, pur presentando un' Area di Sviluppo Industriale, ha fortemente risentito dei negativi effetti della generalizzata crisi economica, tradotti in un elevato tasso di disoccupazione, con conseguenti fenomeni di marginalizzazione ed emarginazione socio-economica, emigrazione e

pendolarismo lavorativo. Tutto ciò è stato causa, non di rado, di un forte depauperamento dei rapporti sociali e intrafamiliari. La diffusa povertà incide nella considerazione delle Istituzioni che appaiono incapaci di offrire risposte alle domande delle famiglie. Il contributo dell'Ente Comune è marginale e relativo ai soli obblighi manutentivi delle strutture, peraltro spesso lenti e disattesi.

Le risorse attivabili in un complessivo quadro formativo territoriale sono scarse e legate al solo volontariato e associazionismo locale.

La partecipazione a bandi per finanziare progetti specifici non consente il pieno superamento della diffusa, emergenziale situazione socio - economico - culturale del contesto cittadino.

Gli enti sovracomunali appaiono assenti.

## **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

### **Opportunità**

L'Istituto Comprensivo "D'Auria-Nosengo" ha un numero di ambienti sufficienti allo svolgimento delle diverse attività didattiche e all'attivazione di alcuni laboratori per l'arricchimento dell'offerta formativa. La scuola è dotata di uno spazio utilizzato come laboratorio musicale, di un'aula scientifica, di un'aula linguistica e di due aule multimediali con diverse postazioni. Anovera, inoltre, un'aula per la ceramica, una sola palestra, un' aula fungente da Biblioteca con meno di 500 testi a disposizione, uno spazio teatro per le esibizioni delle scolaresche. Dispone, infine, di un'aula digitale 3.0 con 12 postazioni. Tutte le classi sono fornite di LIM funzionanti.

### **Vincoli**

A fronte della sufficiente disponibilità di strumenti didattici, la scuola non sempre riesce ad utilizzarli in modo efficace, continuo e sistematico; i vincoli sono individuabili nei seguenti elementi: la rete di cablaggio e connessione ad Internet risulta inadeguata alla numerosità delle postazioni e al contemporaneo utilizzo della stessa sia per usi didattici che amministrativi; l'organico per il potenziamento non tiene conto delle reali necessità formative degli alunni; il tempo scuola non è espandibile per carenza di organico; la consumazione dei pasti non può avvenire in ambienti idonei; una sola palestra per 4 plessi non consente l'utilizzo delle attività motorie e sportive in chiave formativa. A ciò si aggiunge la carenza documentale relativa alla distinte strutture scolastiche, ai sensi del D. L.vo 81 /2008 e succ. mod. e int..

La maggior parte dei finanziamenti di cui la scuola può disporre sono assegnati dallo Stato e sono finalizzate a spese fisse e ricorrenti (pulizia, spese bancarie, postali, stipendi); le famiglie, anche in virtù del generalizzato basso livello di reddito familiare, contribuiscono in minima parte con contributi finalizzati a specifici servizi deliberati dal Consiglio d'Istituto, come le polizze assicurative individuali e il contributo per visite guidate e viaggi d'istruzione.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Riduzione della variabilità fra le classi.	Miglioramento delle competenze in Italiano e Matematica alla fine del ciclo della secondaria.

#### Attività svolte

##### Progetto "FESTA DEL LIBRO"

Promosso dal "Centro per il libro e la lettura" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Destinatari gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado.

Finalità: sottolineare il valore sociale della lettura come elemento chiave della crescita personale, culturale e civile.

Sperimentare i molteplici linguaggi espressivi, teatrale e musicale, gestuale, corporeo per rappresentare una storia.

Le attività hanno avuto inizio nel mese di febbraio ed hanno visto gli alunni impegnati nella lettura del testo "Alice nel paese delle meraviglie". Sono stati attivati laboratori a classi aperte di teatro, musica, ballo e scenografia a cui hanno lavorato gli alunni di tutte le sezioni. Il progetto si è concluso con la rappresentazione teatrale del testo alla chiusura dell'anno scolastico.

##### EIPASS JUNIOR (Eccellenze)

Il progetto ha coinvolto 20 alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria e ha consentito di Finalità: avviare allo sviluppo delle competenze informatiche e computazionali.

##### Progetto "RECUPERO LINGUA ITALIANA"

o Destinatari: classi prime SS1G

o Finalità: recuperare carenze in italiano evidenziate nel corso del 1° qd

o Ore per alunni: 30

##### Progetto "GIOCOMAT"

o Destinatari: alunni delle classi prime SS1G

o Ore per alunni: 30 – orario curriculare

o Finalità: promuovere sicurezza nei calcoli e nella risoluzione di situazioni problematiche della vita quotidiana.

#### Risultati

- Il progetto "Festa del libro" ha raggiunto lo scopo di promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura come un insieme ricco di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non è stato una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Le attività hanno stimolato la capacità di identificazione, di immaginazione, di fantasticare, potenziando l'ascolto attivo, la capacità di verbalizzare, comunicare e dialogare.

Attraverso la lettura, la rappresentazione grafica, le attività creative e manipolative, la visione di immagini e filmati sono state potenziate e/o recuperate competenze di tipo linguistico espressivo e consolidato conoscenze multidisciplinari.

Tutto ciò ha consentito agli alunni delle classi quinte nelle prove INVALSI di italiano di riportare punteggi superiori rispetto alla media regionale, meridionale e nazionale, mentre le classi terze della secondaria di primo grado hanno ottenuto punteggi superiori a quelli regionale e del sud ma di poco inferiori alle medie nazionali.

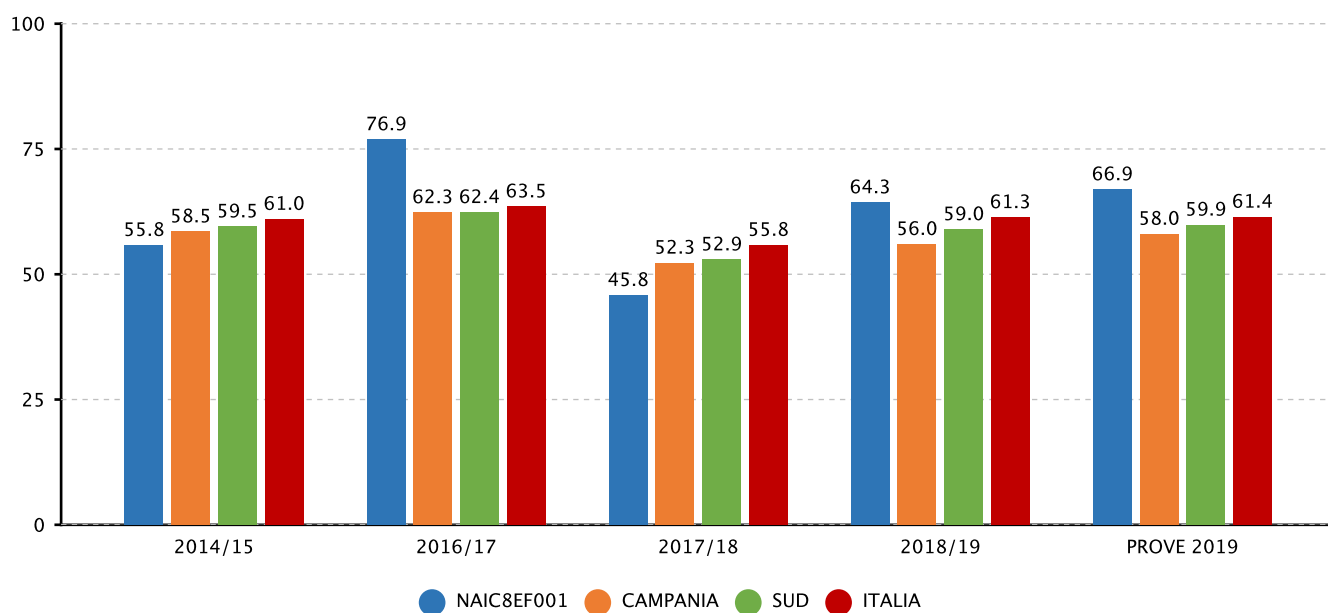
- Il progetto EIPASS JUNIOR (Eccellenze) ha coinvolto 20 alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria e ha consentito di avviare allo sviluppo delle competenze informatiche e computazionali. La sezione di lavoro a cui hanno partecipato i nostri alunni è: "Programmare le regole – sezione ambiente". L'elaborato prodotto si è classificato tra i lavori premiati per originalità e attinenza al tema ecologico. Gli alunni il 19 giugno 2017 sono stati premiati presso la Sala delle Conferenze del MIUR.

- Il progetto "Recupero di lingua Italiana" ha visto coinvolti gli alunni che hanno evidenziato carenze linguistico-espressive alla fine del primo quadrimestre. La frequenza, la partecipazione e l'interesse per le attività proposte hanno permesso il recupero delle abilità linguistiche.

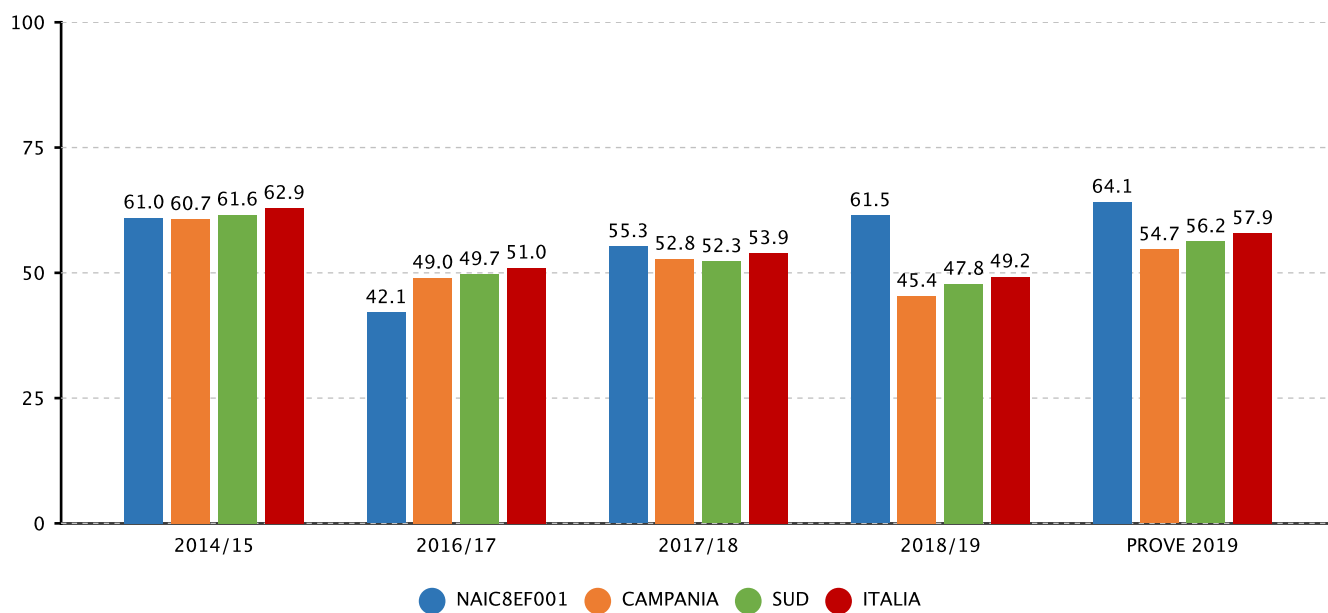
- Il progetto "Giocomat" è stato indirizzato agli alunni delle classi prime, selezionati in seguito agli esiti del primo quadrimestre, ed ha permesso il miglioramento della abilità nei calcoli e nella risoluzione di situazioni problematiche.

#### Evidenze

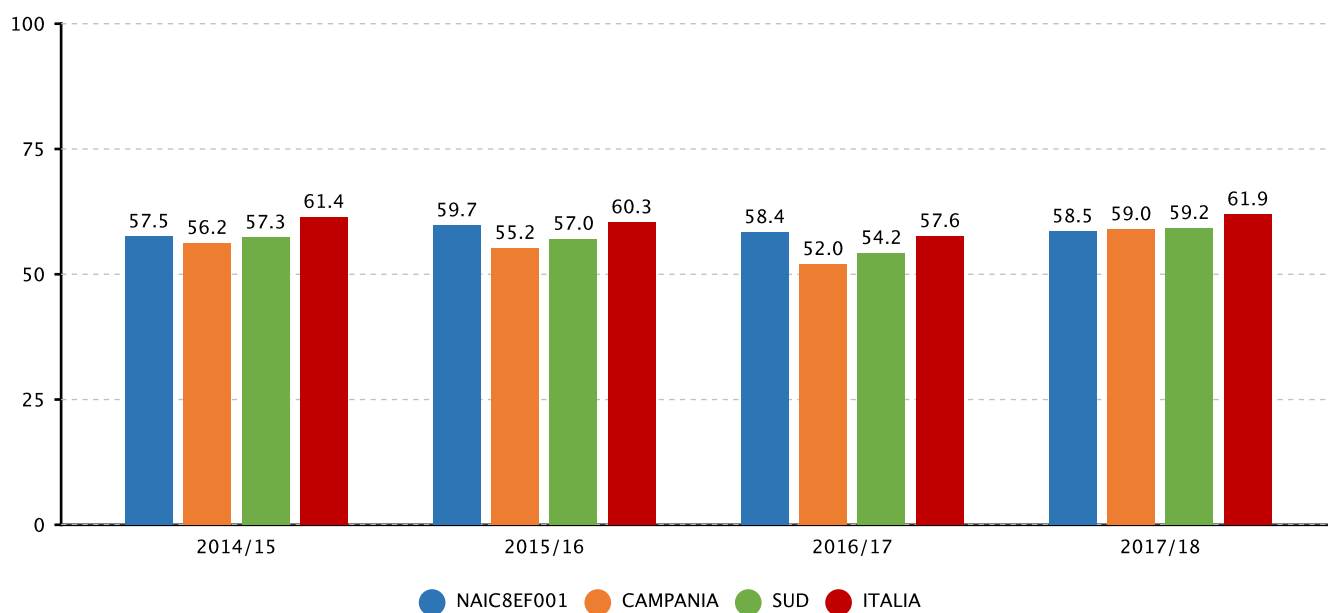
### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



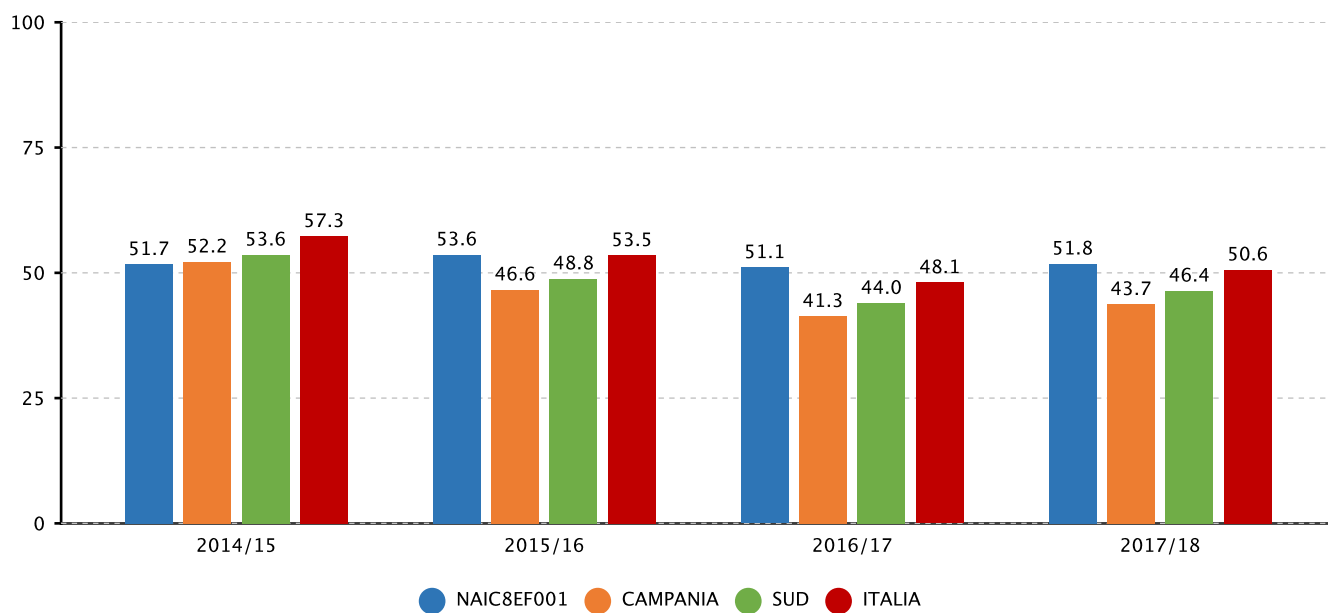
### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale					a.s. 2016/17

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale		PROVE 2019			

Documento allegato: contrattazione2016-17.docx

❖ Competenze chiave europee

**Priorità**

Migliorare il clima relazionale tra gli studenti

**Traguardo**

Strutturare progetti per la convivenza democratica

**Attività svolte**

Progetto "STARE BENE A SCUOLA... INSIEME" (Sportello d'ascolto)

Destinatari: alunni, docenti, famiglie – Tutta la scuola

L'iniziativa di istituire lo sportello d'ascolto psicologico si inserisce in un progetto iniziato già nel precedente anno scolastico, a seguito del quale è emersa la necessità di seminari di approfondimento su alcune tematiche, una delle quali tratta del bullismo e delle dinamiche relazionali tra vittima e bullo.

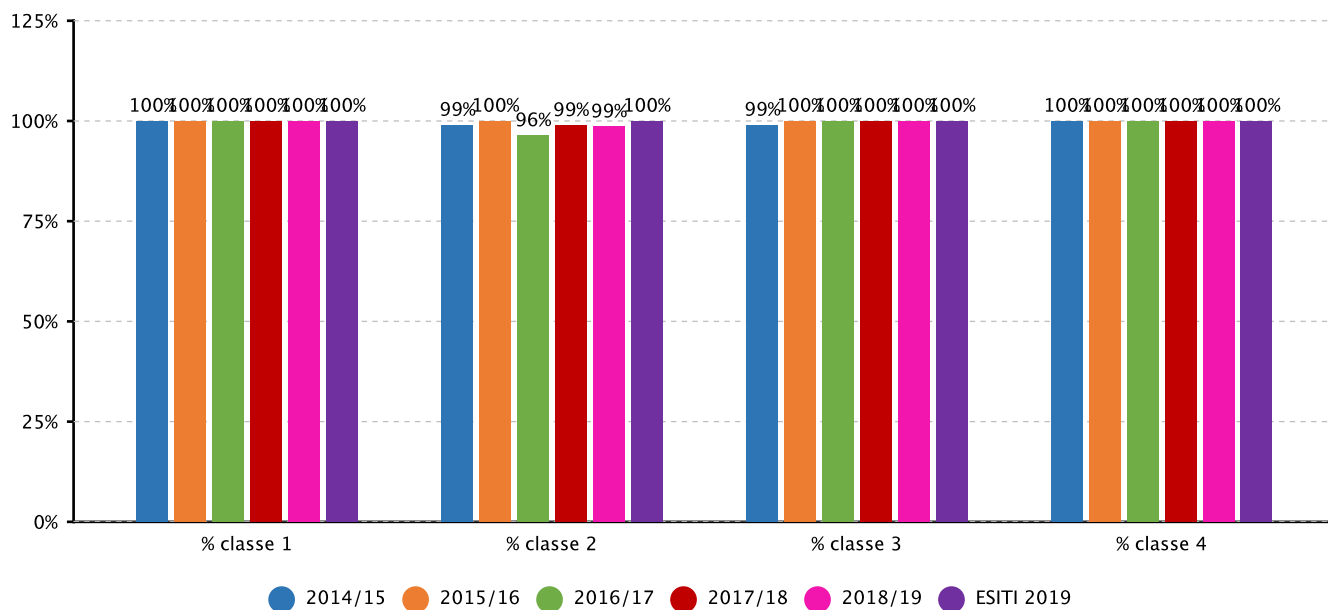
**Risultati**

La presenza di questo Sportello D'Ascolto ha rappresentato una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, la capacità di gestire l'insuccesso, comportamenti anomali dei bambini e degli adolescenti legati a vicende personali, la dispersione scolastica e la prevenzione di atteggiamenti che potrebbero degenerare in bullismo. Genitori e alunni, specie della secondaria, hanno aderito con entusiasmo e interesse al Progetto ritenendo lo sportello d'ascolto interno della istituzione scolastica, una grande risorsa, un valore aggiunto e un'opportunità di scambio e di sostegno per le famiglie stesse, per trovare ascolto e supporto nell'esercizio di una genitorialità spesso in difficoltà. Il positivo supporto dato dallo sportello d'ascolto ha fatto sì che, mentre nel precedente anno scolastico (2015-2016) circa il 2% degli studenti, sia delle classi seconde che delle classi terze della scuola secondaria ha abbandonato gli studi in corso d'anno, durante quest'anno scolastico (2016-2017) non si sono registrati

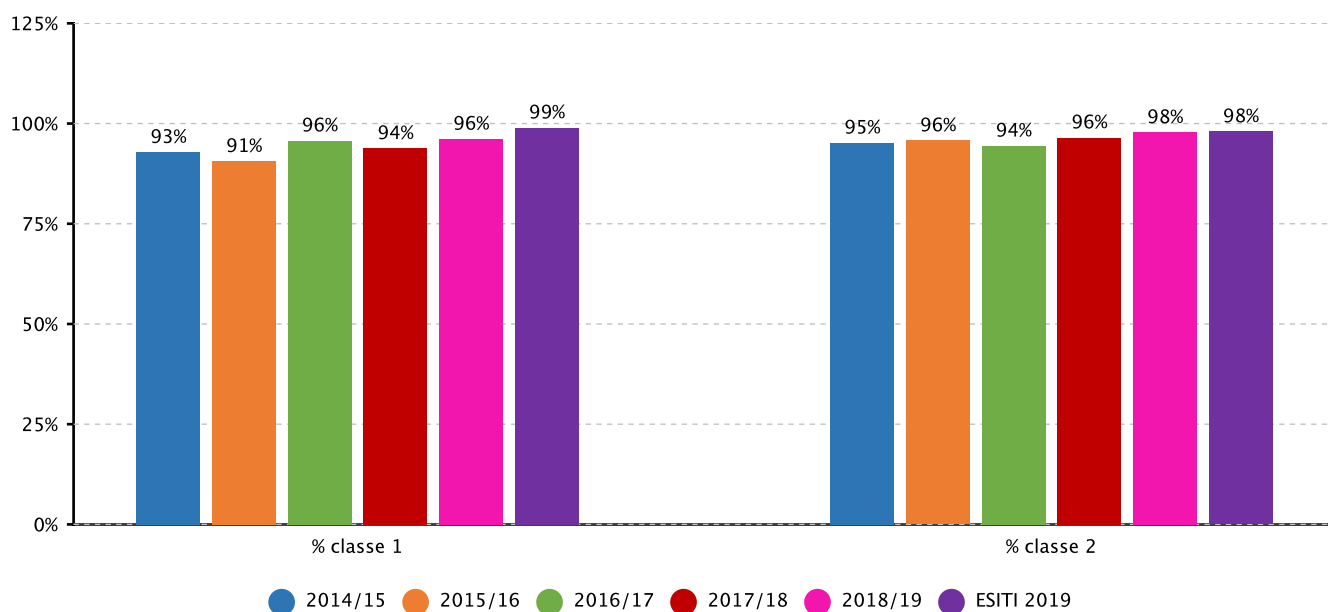
abbandoni degli studi. Una buona percentuale di studenti del terzo anno della secondaria si è diplomato con votazione che va da 8 a 10, con un 4% di 10 e lode

### Evidenze

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR

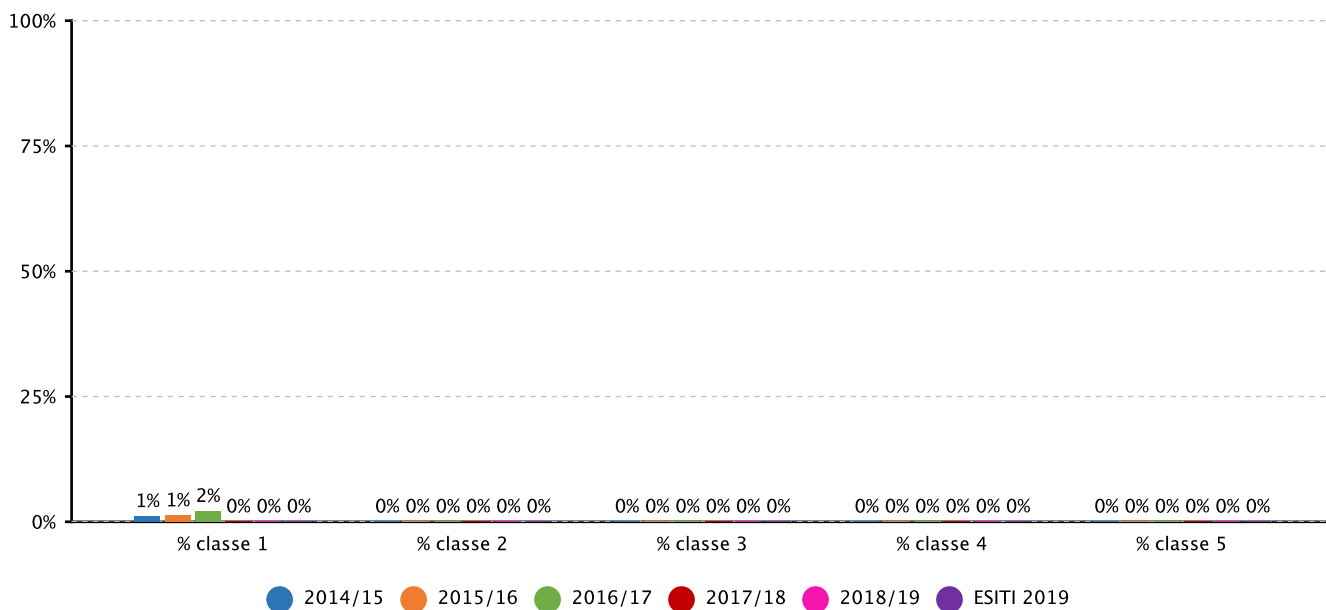


#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR

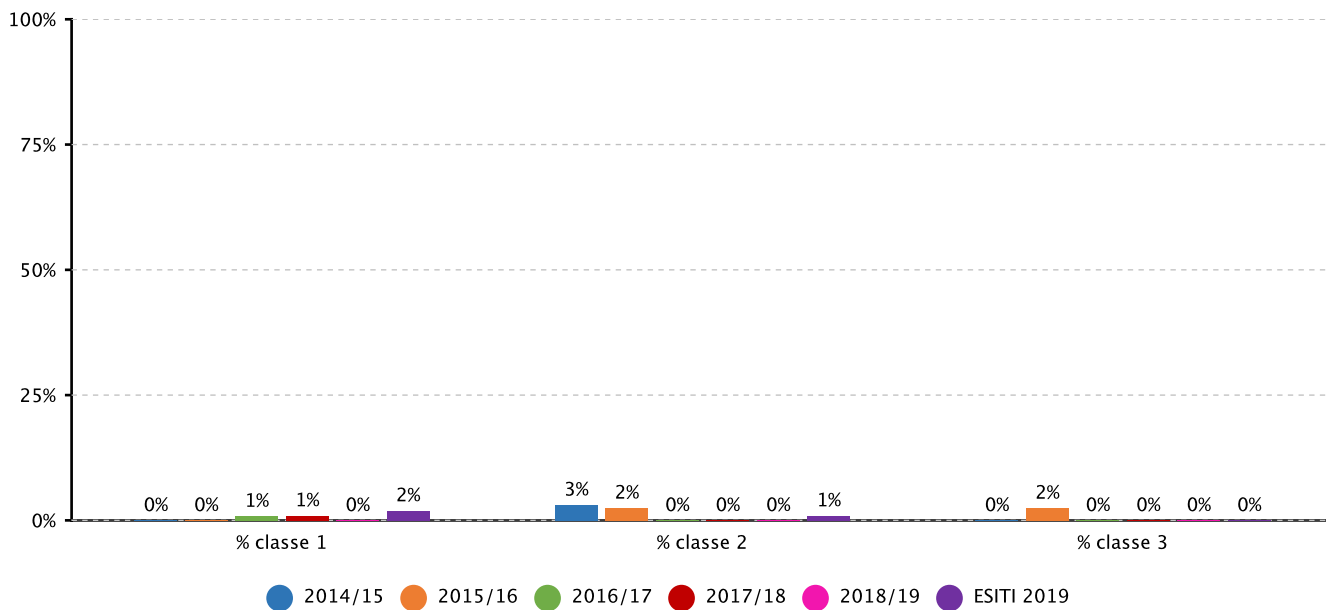




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Attività svolte

Progetto LEGALITA'

Nell'ambito del progetto legalità e in collaborazione con il Comune di Arzano, la nostra Scuola ha organizzato un convegno dal titolo "A.A.A. Offresi legalità: Gelsomina Verde e la speranza di un mondo senza camorra".

Al convegno sono intervenuti i rappresentanti delle Forze dell'Ordine e delle Istituzioni nella persona del Pubblico Ministero della Procura del Tribunale di Napoli, i familiari di vittime innocenti della camorra, alcuni esperti sulle ecomafie e sui nuovi fenomeni mafiosi.

Al convegno hanno partecipato le classi quarte e quinte della primarie e le classi seconde della secondaria che hanno assistito al dibattito e posto domande ai convenuti.

Sempre nell'ambito del progetto legalità gli alunni delle classi quarte e quinte hanno celebrato il "9 maggio: la Giornata della memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi" e hanno ricordato due importanti figure: la vita, la carriera politica, le opere e la morte per mano delle brigate rosse, dell'On Aldo Moro, nonché la storia e l'assassinio di Peppino Impastato ad opera della mafia.

### Risultati

L'incontro con gli esperti e i racconti di alcuni familiari delle vittime di camorra hanno catturato l'attenzione partecipe degli alunni e prodotto riflessioni e discussioni sulla malavita organizzata che, come un cancro, attanaglia i nostri territori. Gli alunni hanno posto diverse domande agli intervenuti, giungendo alla consapevolezza che per capire il presente e per programmare un futuro proteso al raggiungimento della legalità espressa nelle varie e diversificate forme è necessario sostenere e valorizzare la conoscenza della storia, con specifico riferimento alle vicende che hanno coinvolto l'intero Paese, vicende legate spesso a fatti di mafia.

Per commemorare l'On. Aldo Moro e Peppino Impastato, vittime rispettivamente delle brigate rosse e della mafia, gli alunni hanno cercato notizie e immagini hanno prodotto delle slide utilizzando il programma power point.

### Evidenze

**Documento allegato:** Convegnolegalitàmarzo2019.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Attività svolte

Dei 35 alunni con diverse abilità presenti nel nostro Istituto 8 sono nella scuola dell'infanzia, 17 nella scuola primaria, 7 nella scuola secondaria di primo grado.

Vi sono inoltre 14 alunni riconosciuti DSA ai sensi della legge 170 di cui 7 nella primaria e 7 nella secondaria, oltre che alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola mette in atto un protocollo di intervento che va dalla scheda di segnalazione di situazioni di disagio ai P.D.F., P.E.I. e PDP, per favorire l'inserimento attivo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con altri disturbi come quello da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D).

La Scuola ha sostenuto la formazione di una rete di collegamento tra i tre ordini di scuole per il superamento e la rimozione di tutti gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione e si è adoperata per prevenire il disagio in età evolutiva attraverso interventi di diagnosi e recupero precoce, rafforzando gli spazi comunicativi e le relazioni tra i componenti della rete sociale, monitorando e fronteggiando situazioni di crisi e di disagio.

### Risultati

La scuola si è dotata di strumenti educativo- didattici, quali la scheda di segnalazione (art.2 DPR del 24/2/94), P.D.F., P.E.I. e PDP, una scheda di passaggio dall'ultimo anno di scuola primaria al primo anno di scuola secondaria di primo grado, di dispensa sui disturbi specifici di apprendimento con i quali riesce a gestire adeguatamente le relazioni con gli alunni e le loro famiglie, nonché di una Funzione Strumentale di Area che coordina le attività inerenti tale area.

E' stato elaborato un Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica, adeguate forme di verifica e di valutazione. La commissione GLH si riunisce periodicamente per redigere, verificare ed aggiornare i Piani Educativi Individualizzati, documenti utili e necessari per l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili. Per far fronte alle esigenze di alcuni alunni D.A. e delle loro famiglie in una particolare e grave situazione di disagio, sono stati organizzati gruppi di lavoro interdisciplinare (GLHO) con operatori A.S.L., specialisti della riabilitazione, docenti e genitori per predisporre PEI adeguati alle effettive capacità ed esigenze degli alunni e rispondente ai loro bisogni educativi speciali.

#### **Evidenze**

**Documento allegato:** GiudiziodelNEV.docx

Il Piano di Miglioramento si concretizza in un insieme di attività che scaturiscono dalle priorità individuate nel RAV:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali, con la riduzione della variabilità tra le classi;

Competenze chiave europee, con l'obiettivo di migliorare la capacità degli alunni di adeguare il proprio comportamento al rispetto del vivere civile, all'uso critico dei media digitali;

Risultati a distanza attraverso l'implementazione di un sistema di orientamento formativo e l'adozione di metodi e pratiche per la raccolta di risultati a distanza.

	<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
1.	Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Stesura del curricolo verticale di cittadinanza e costituzione</p> <p>Progettazione di UDA condivise per il potenziamento delle abilità disciplinari e trasversali</p> <p>Operare per la reale personalizzazione dei curricula</p> <p>Stesura di prove condivise per perfezionare procedure e strumenti per la valutazione</p>	<p>UDA prodotte</p> <p>Griglie di osservazione /valutazione prodotte da intersezioni, interclassi e dipartimenti.</p> <p>Inclusione degli alunni con BES</p> <p>Organizzazione laboratoriale per il potenziamento motivazionale e l'integrazione delle competenze disciplinari.</p> <p>Progetti coerenti per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari.</p>	<p>Assenze degli alunni.</p> <p>Assenze del personale docente.</p> <p>Report dei coordinatori nei consigli.</p> <p>Collegi di verifica quadrimestrale.</p>

2.	Ambiente di apprendimento	Creazione di spazi laboratoriali adeguati alle esigenze formative dei discenti.	Frequenza di utilizzo dei laboratori e degli spazi fruibili per le attività varie	Assenze degli alunni. Assenze del personale docente. Report dei referenti di laboratorio
3.	Continuità e orientamento	Confrontare esiti in uscita tra i diversi ordini di scuola in ambito dipartimentale e/o di consigli	Potenziare il processo di scambio dei risultati in uscita degli alunni tra di diversi gradi di scuola dell'Istituto.  Inclusione degli alunni con BES  Perfezionamento della continuità in uscita	Schede di rilevazione per le sezioni e le classi terminali.  Momenti di raccordo tra le classi ponte dei tre 3 ordini di scuola  Esiti finali trasmessi dalla scuola secondaria di 2° grado

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Rapporto NEV